



COMUNE DI ROVERETO

(Provincia di Trento)

RACCOLTA COMUNALE N. 1563

CONTRATTO DI SERVIZIO

PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E

VIDEOREGISTRAZIONE

L'anno duemilaventuno, addì nove del mese di settembre,
fra i signori:

1. CAMPOSTRINI LUIGI, nato a Venezia (VE), il 21 giugno 1968, domiciliato ai fini del presente atto in Rovereto - Piazza del Podestà n. 11, il quale, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto, interviene e stipula in rappresentanza del COMUNE DI ROVERETO (c.f. 00125390229), nella sua qualità di Dirigente, in possesso di firma digitale in corso di validità;
2. PEDRI MARCO, nato a Rovereto (TN), il 5 luglio 1969, domiciliato per la carica in Rovereto, il quale interviene e stipula in nome e per conto della **SOCIETÀ MULTISERVIZI ROVERETO S.R.L.** (cf e p. iva 01648950226) con sede in Rovereto (TN) - Via Pasqui n. 10, nella sua qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, giusta nomina dell'Assemblea dei soci di SMR srl. di data 10 agosto 2021, in possesso di firma digitale in corso di validità.

PREMESSE

- I sistemi di videosorveglianza e videoregistrazione rappresentano un importante strumento di ausilio per concorrere nella tutela della sicurezza urbana, della sicurezza della circolazione stradale e del patrimonio pubblico, e più in generale della sicurezza pubblica. Le



modalità di utilizzo e le prestazioni di questi sistemi dipendono dagli obiettivi attesi, dalle analisi delle esigenze rilevate nei siti da videosorvegliare e da un successivo studio tecnico sulle tecnologie più idonee da utilizzare nella singola area in relazione alle caratteristiche, alle tecnologie disponibili, alle caratteristiche organizzative dei soggetti che andranno ad utilizzare questi impianti e a molti altri aspetti.

- Il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2, all'art. 61, prevede che il Sindaco quale ufficiale del governo, sovrintenda anche alla emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, incolumità pubblica, sicurezza urbana e negli altri casi di emergenza o di circostanze straordinarie; allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge; alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il commissario del governo .
- L'art. 6 del cosiddetto "decreto sicurezza" approvato con Decreto Legge 23 febbraio 2009, n. 11 e convertito nella legge 23 aprile 2009, n. 38, consente ai Comuni di utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico per la tutela della sicurezza urbana. Il Decreto Legge n. 14/2017, convertito con modificazioni nella L. n. 48/2017, definisce la sicurezza urbana come bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale,



la prevenzione della criminalità', in particolare di tipo predatorio, la promozione del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni.

- Il Comune di Rovereto si è dotato di diversi impianti di telecamere installate nel tempo su immobili di proprietà ai fini di tutela del patrimonio, come pure di un sistema di telecamere dedicate al controllo della sicurezza urbana, sviluppati in momenti e con tecnologie diverse nel tempo. Parte delle telecamere sono connesse appoggiandosi alla rete informatica comunale in fibra ottica. Per ragioni di economicità, efficacia ed efficienza si ritiene necessario che ora vengano strutturati una gestione ed uno sviluppo sinergico ed organico degli stessi, affidando ciò ad un unico attore in-house individuato nella Società Multiservizi Rovereto.
- Nel corso dell'anno 2012 l'Amministrazione Comunale di Rovereto ha deciso di implementare in modo strutturato l'impianto di videosorveglianza e videoregistrazione relativo al controllo della sicurezza urbana con un progetto inviato in data 19 marzo 2012 ed approvato dal Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica in data 19 aprile 2012 come comunicato dal Commissario del Governo con nota prot.2012/1063/7090/AreaI.
- Considerato che il progetto di videosorveglianza per la parte sicurezza urbana dell'anno 2012 necessitava di ulteriori interventi per essere



ultimato e che negli otto anni intercorsi sono emerse ulteriori esigenze oltre ad evoluzioni tecniche e tecnologiche, in data 08 ottobre 2020 è stato presentato al Commissariato del Governo per la Provincia Autonoma di Trento un ulteriore progetto di videosorveglianza del territorio, approvato giusta nota di data 06 novembre 2020 del Commissariato del Governo. Questo progetto prevede interventi per il triennio 2021-2023, con un cronoprogramma specifico per l'anno 2021, implementando l'attuale sistema di videosorveglianza in parte realizzato sul precedente progetto del 2012 integrato da un progetto del 2018 nell'ambito dei contratti di servizio affidati all'Azienda Multiservizi Rovereto (ora SMR srl) per la gestione della sosta e dei cimiteri.

- Il Consiglio Comunale nell'approvare le convenzioni per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale, ha espresso la volontà di procedere con lo sviluppo e l'implementazione della videosorveglianza a vocazione intercomunale ed interforze. Da ultima la Deliberazione n. 19 del 30 giugno 2020 per l'approvazione della convenzione con gli Altipiani Cimbri prevede nelle premesse: "Rilevato che il Comune di Rovereto, anche con il supporto di S.M.R., sta progettando dall'anno 2020 e per gli anni successivi lo sviluppo degli impianti e dei sistemi di videosorveglianza cittadina, con la creazione di una struttura organizzativa, tecnica e tecnologica funzionale ad una futura gestione ottimale degli stessi ed al miglior collegamento e gestione possibile di tutti gli impianti di videosorveglianza dei Comuni convenzionati. Dopo questa fase, negli anni ulteriormente successivi, potrà essere progettata e sviluppata anche l'eventuale integrazione degli impianti gestiti dalla



Polizia Locale con le Forze di Polizia Statali presenti nella Città di Rovereto (che garantiscono il servizio per tutto il territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri), al fine di consentire anche nelle loro centrali operative di avere analoga visione immediata degli impianti e dei sistemi di videosorveglianza collegati con la centrale operativa della Polizia Locale di Rovereto (chiaramente previa stipula dei relativi atti/patti/accordi con i competenti Soggetti/Autorità). Poter visionare in tempo reale le telecamere di videosorveglianza di un territorio ampio ed omogeneo, che vede il Comune di Rovereto quale naturale Ente capofila (anche per strutture e servizi presenti), potrà concorrere fattivamente ad una miglior gestione delle politiche di sicurezza della circolazione stradale, di sicurezza urbana e più in generale di sicurezza pubblica”.

- L’evoluzione tecnologia e l’esigenza sociale hanno decisamente condizionato la scelta dell’Amministrazione di presentare il suddetto progetto, rendendo pertanto necessaria una più organica organizzazione e gestione del sistema, soprattutto in funzione del suo potenziale sviluppo nel tempo, tenuto conto dell’estensione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale e Valli del Leno con i territori comunali limitrofi.
- Nei prossimi anni pertanto la Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno” dovrà essere interessata da progettualità ed azioni concrete per l’avvio del collegamento (o integrazione) degli impianti di videosorveglianza presenti nei Comuni convenzionati (attualmente i 15 Comuni di Besenello, Calliano, Isera, Nomi, Nogaredo, Pomarolo, Rovereto,



Terragnolo, Trambileno Vallarsa, Villa Lagarina, Volano, Folgaria, Lavarone e Luserna). E' inoltre intenzione dell'Amministrazione, nell'ambito della progettualità di sviluppo della Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" (che necessita di interventi di sviluppo sia per gli apparati di visione in diretta sia per le nuove dotazioni funzionali all'integrazione degli impianti dei Comuni convenzionati e delle nuove telecamere), iniziare la progettazione dell'integrazione della Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" con le Centrali Operative delle Forze dell'Ordine presenti in Città (in particolare Commissariato della Polizia di Stato e Compagnia Carabinieri), al fine di consentire anche a loro una progressiva visione e consultazione di tutte le immagini in tempo reale per il concorso nelle attività di vigilanza urbana e per i profili di ordine e sicurezza pubblica, oltre che di polizia giudiziaria.

- Il Comune con l'implementazione del sistema di videosorveglianza persegue le seguenti finalità:
 - tutela della sicurezza urbana e della sicurezza pubblica;
 - tutela del patrimonio pubblico comunale e degli enti connessi;
 - tutela della sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro
 - protezione civile;
 - tutela della sicurezza stradale;
 - tutela ambientale e polizia amministrativa;
 - prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali.



- Per brevità nel seguito del documento si utilizzeranno le seguenti abbreviazioni e definizioni:

- a) SMR: Società Multiservizi Rovereto S.R.L.;
- b) Comune: Amministrazione del Comune di Rovereto;
- c) SV: Sistema di videosorveglianza, videoregistrazione e lettura targhe, oggetto del contratto; si compone del IVST e di diversi IVPP;
- d) IVST: impianto di videosorveglianza, videoregistrazione e lettura targhe relativo al controllo della sicurezza del territorio comunale e dei Comuni convenzionati;
- e) IVPP: impianti di videosorveglianza e videoregistrazione relativi alla sicurezza del patrimonio pubblico e dei luoghi di lavoro del Comune di Rovereto.

PARTE I

ART. 1 - OGGETTO

1. Il Comune di Rovereto, come sopra rappresentato, affida alla Società Multiservizi Rovereto s.r.l., che a mezzo del proprio legale rappresentante accetta, i servizi ed attività di seguito elencati e secondo le modalità illustrate negli articoli successivi:

A) Gestione e manutenzione dei sistemi Videosorveglianza IVST e IVPP

- a) presa in carico della gestione a norma, e manutenzione a fronte di guasto, correttiva ed evolutiva degli attuali impianti di videosorveglianza IVST e IVPP (elencati nell'allegato 1) per mantenerli pienamente operativi ed aggiornati;



- b)** attività di assistenza, supporto e formazione agli operatori individuati dal Comune, ivi compresa la gestione delle utenze (attivazione e rilascio credenziali, profilazione ed autorizzazione);
- c)** supporto tecnico e giuridico-amministrativo al Comune per l'adeguamento, la progettazione, lo sviluppo e la gestione degli impianti e dei sistemi, con particolare riferimento al rispetto della normativa vigente per il trattamento dei dati personali ed alla sicurezza informatica; il supporto potrà essere altresì fornito, su richiesta del Comune di Rovereto, anche agli altri Comuni rientranti nel progetto «Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Rovereto e Valli del Leno» per attività funzionali a garantire l'implementazione del progetto medesimo e qualora a favore dei singoli comuni nei termini di cui all'art. 22
- d)** sistema IVPP (videosorveglianza patrimonio): attività di gestione dei dati personali raccolti, visione ed individuazione con le Forze di Polizia, estrazione e riversamento su supporti opportuni delle videoregistrazioni richieste, nel rispetto della normativa vigente. In taluni impianti per opportunità logistiche (es. scuole, uffici) la gestione dei dati è demandata al gestore dell'immobile ed è quindi esclusa rispetto alle altre attività contemplate dalla presente lett. d);
- e)** gestione ed aggiornamento della documentazione tecnica degli impianti e manualistica di utilizzo;
- f)** gestione di tutti gli adempimenti di competenza derivanti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, incluso l'aggiornamento della DPIA, l'affissione e pubblicazione ove



necessario delle informative.

B) Designazione quale Responsabile del trattamento e Amministratore di sistema

g) SMR è designata dal Comune quale Responsabile del trattamento dei dati personali e Amministratore di sistema in relazione al servizio affidato ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 e del relativo decreto di recepimento D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018 nonché della restante normativa in materia di trattamento dati, previa stipula di apposito disciplinare per la definizione di oneri e responsabilità;

C) Sviluppo ed ampliamento dei sistemi di videosorveglianza IVST e IVPP

h) sistema IVST (videosorveglianza sicurezza urbana): progressivo sviluppo della Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno” volto a favorire una visione completa delle telecamere in live ed una gestione delle immagini registrate con la migliore sicurezza tecnologica ed informatica disponibile al momento, con futura progettazione della condivisione tra la Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale e le Centrali Operative delle Forze di Polizia a competenza generale (in particolare Polizia di Stato e Carabinieri);

i) sviluppo dell’SV (sia IVST che IVPP) , da svolgersi attraverso il consolidamento e lo sviluppo della infrastruttura, con le modalità ed alle condizioni indicate nel presente contratto di servizio; per la parte di sicurezza urbana (IVST) sono inclusi la progettazione ed implementazione della connessione alla Centrale Operativa del



Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno”
degli impianti videosorveglianza e videoregistrazione presenti o che
saranno implementati dai Comuni convenzionati,

La finalità dell’affido è che SMR metta a disposizione degli
operatori (individui, soggetti giuridici e forze di polizia) individuati dal
Comune le immagini ed i dati trattati dal SV, nel rispetto della normativa
vigente.

2. Le attività di progettazione e di sviluppo devono essere svolte da SMR
in collaborazione e condivisione con la Direzione Generale, con il Corpo
Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno”, con il
Servizio Informatica Comunale e con gli altri Servizi Comunali
eventualmente interessati.

3. Il Comune definirà un responsabile della vigilanza e controllo del
servizio oggetto del presente contratto.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

1. La durata del contratto è fissata in anni 5 (cinque) a decorrere dalla
stipula del medesimo.

2. Il contratto potrà essere prorogato di ulteriori 5 (cinque) anni previo
reciproco scambio di lettera di conferma tra le parti entro 180 giorni
dalla scadenza.

3. Rimane fermo quanto previsto al successivo art. 4 comma 5.

ART. 3 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI E DECORRENZA DEI

SERVIZI

A) Sistema IVST (Videosorveglianza sicurezza urbana)

1. All'atto della consegna dell’impianto sarà redatto un verbale



attestante l'immissione della Società nella disponibilità degli impianti con elenco dettagliato degli apparati eventualmente iscritti al patrimonio comunale che vengono consegnati a SMR.

2. La decorrenza in capo a SMR dei servizi di cui al precedente art. 2 comma 1, è fissata con la data di decorrenza del contratto.

B) Sistema IVPP (Videosorveglianza patrimonio pubblico)

1. All'atto della consegna dell'impianto sarà redatto un verbale attestante l'immissione della Società nella disponibilità degli impianti con elenco dettagliato degli apparati eventualmente iscritti al patrimonio comunale che vengono consegnati a SMR.

2. Per quanto attiene al sistema IVPP il Comune avrà cura di consegnare a SMR, laddove disponibile, la documentazione (preferibilmente su supporto elettronico) relativa agli impianti (schemi elettrici, certificazioni, ecc.).

3. SMR procederà ad effettuare una ricognizione puntuale dei sistemi del IVPP, un'analisi della documentazione tecnica individuando preliminarmente gli impianti da disattivare per obsolescenza, inadeguatezza o altro. Laddove necessario, formulerà una proposta tecnico-economica (c.d. "Piano di adeguamento") per l'adeguamento dei sistemi agli obiettivi previsti dal presente contratto di servizio nonché alle disposizioni previste Regolamento (UE) 2016/679 nonché, più in generale, alla normativa in materia di gestione di sistemi di videosorveglianza, definendo un cronoprogramma d'intervento

4. Il Piano di adeguamento viene condiviso preliminarmente con i



servizi comunali interessati e quindi sottoposto all'approvazione del Comune anche avuto riguardo al finanziamento degli interventi. Si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 8 "Piano annuale delle attività di sviluppo" in quanto compatibili.

5. La decorrenza in capo a SMR dei servizi di cui al precedente art. 1 per il sistema IVPP è fissata dal primo giorno del secondo mese successivo all'approvazione da parte Comune del Piano di adeguamento.

ART. 4 - AMMONTARE DEL CANONE

1. L'importo del servizio oggetto del presente contratto viene così corrisposto:

Rif.	Descrizione	Unità	Euro (oltre IVA)
a	siti videosorveglianza urbana / DVR- DVR VDS Patrimonio: per sito s'intende ogni singolo sito del sistema di videosorveglianza urbana o di sito del sistema di videosorveglianza del patrimonio ove è presente un DVR/NVR.	canone annuo/ sito	1.250,00#
b	telecamere del VDS patrimonio	canone annuo / telecamera	100,00#
c	Telecamere VDS urbana		
c1	telecamere fisse	canone annuo / telecamera	300,00#



c2	telecamere PTZ, multisensor, lettura targhe	canone annuo / telecamera	600,00#
c3	telecamere riposizionabili (compresa attività di riposizionamento)	canone annuo	1.500,00#

2. Il corrispettivo viene suddiviso in due canoni semestrali posticipati, il cui importo è liquidato su presentazione di fattura entro trenta giorni, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e della regolarità contributiva (DURC).
3. Durante l'esecuzione del servizio l'importo del canone può subire aumento o diminuzione in seguito ad attivazione di nuove telecamere o dismissione di punti di osservazione. In tale caso l'importo del canone è adeguato in proporzione al numero di telecamere attive rispetto a quelle indicate nell'elenco Allegato 1 del contratto.
4. Le eventuali variazioni del numero di telecamere attive è oggetto di specifico verbale.
5. L'entità del canone è soggetta ad adeguamento Istat (indice FOI) dopo il primo anno e per gli anni successivi di durata del contratto.
6. L'offerta economica presentata da SMR in data 14 giugno 2021, viene allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato B), la medesima è stata oggetto di valutazione di congruità, valutazione redatta dal responsabile dell'ufficio Omar Consolini e dal Dirigente del servizio Territorio e sviluppo strategico Luigi Campostrini in data 15 giugno 2021, in atti quale allegato n. 2 alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 di data 20 luglio 2021.



ART. 5 - ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

A) Manutenzione ordinaria e preventiva

- 1.** La manutenzione ordinaria prevede la gestione dei sistemi hardware, dei sistemi software e la relativa assistenza. Le attività svolte devono essere eseguite con elevati standard di sicurezza e nel pieno rispetto delle norme vigenti (trattamento dei dati personali , sicurezza sul lavoro, ecc.).
- 2.** Sono compresi, l'attuazione ed aggiornamento delle attività e dei sistemi di monitoraggio, logging ed alerting utili a prevenire, individuare ed analizzare problematiche o situazioni di rischio inerenti l'hardware, il software, la sicurezza informatica o l'operatività non conforme alla normativa.
- 3.** La manutenzione programmata dei siti periferici comprende le seguenti attività (attività da svolgere entro 3 mesi dall'avvio del contratto e successivamente a cadenza annuale):
 - a)** intervento presso i siti dei punti di osservazione con attrezzature e strumentazione adeguate ai lavori da svolgere nel pieno rispetto delle norme di sicurezza;
 - b)** pulizia interna ed esterna della calotta e della custodia della telecamera;
 - c)** pulizia e verifica del funzionamento di eventuali ventole della telecamera fissa;
 - d)** pulizia dell'armadio di campo;
 - e)** verifica globale del funzionamento (tra gli altri, funzionamento



zoom, brandeggio ecc.

f) verifica dell'integrità e conformità alle normative vigenti degli impianti elettrici e verifica dell'impianto di terra

g) sostituzione di parti di ricambio e parti soggette ad usura, per prevenire e ridurre i guasti e a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità le apparecchiature;

h) riposizionamento delle telecamere secondo le necessità espresse dal Comune;

i) verifica della presenza e leggibilità delle informative sul trattamento dati, ed eventuale integrazione.

4. Annualmente SMR consegna al Comune un report dettagliato delle azioni svolte e del loro esito.

5. Nella manutenzione ordinaria è compreso l'aggiornamento della documentazione tecnico/descrittiva degli impianti e la predisposizione di nuova documentazione eventualmente richiesta dal Comune.

6. È affidata ad SMR l'interlocuzione e la segnalazione ai rispettivi fornitori di sistemi e servizi collegati all'erogazione del servizio oggetto del presente contratto in caso di situazioni di problemi o rischi al fine della tempestiva e proattiva risoluzione (ad es. i fornitori di servizi di telecomunicazione).

B) Manutenzione correttiva

1. Durante tutto il periodo oggetto del contratto SMR deve provvedere a proprio carico e spese alla fornitura e sostituzione definitiva di parti o componenti guasti o causa di malfunzionamenti ovvero non



conformi alla normativa vigente o alla qualità attesa. La sostituzione deve essere effettuata con componenti del medesimo tipo, nuovi di fabbrica o ricondizionati, garantiti perfettamente funzionanti, compatibili e con funzionalità equivalenti o superiori a quelli che vengono sostituiti.

2. Si intendono a carico di SMR l'acquisizione di tutti gli strumenti, attrezzi, apparati, segnaletica stradale, veicoli e piattaforme mobili e quant'altro necessario allo svolgimento delle attività manutentive.

3. Al termine dell'intervento Il personale tecnico di SMR deve compilare un rapporto tecnico.

4. Il servizio di manutenzione correttiva include nel costo del servizio anche gli interventi e gli oneri dovuti a guasti o malfunzionamenti causati da sovratensione, sovracorrente, sovratemperatura, atti dolosi e vandalici, eventi accidentali (ad. esempio abbattimento di palo di sostegno e/o armadio tecnico a seguito di incidente stradale, incendio per cause esterne e danneggiamenti da opere di spegnimento.

C) Manutenzione evolutiva

1. SMR si impegna a monitorare costantemente il rilascio di aggiornamenti (o correzioni di eventuali bug) del software/firmware dei sistemi e a provvedere al deployment del nuovo software/firmware sui sistemi interessati.

ART. 6 - ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E SUPPORTO E FORMAZIONE

1. L'attività di assistenza comprende tutte le fasi relative all'accoglienza delle segnalazioni guasti e anomalie fino alla soluzione degli stessi con



relativo rapporto di intervento e, nel caso l'intervento abbia comportato variazioni strutturali o modifiche nella configurazione degli apparati, l'aggiornamento della documentazione di impianto.

2. Le attività per l'intervento e la risoluzione dei guasti sono svolte nella fascia oraria compresa tra le ore 08:00 e le ore 18:00 dal lunedì al venerdì ed il sabato nella fascia oraria dalle ore 09:00 alle ore 12:00 (esclusi i giorni festivi).

3. I livelli di servizio previsti sono:

a) primo intervento entro 8 (otto) ore lavorative;

b) risoluzione del guasto entro le successive 48 (quarantotto) ore consecutive (solari).

4. Fanno eccezione i guasti di particolare complessità per i quali è ammessa una riparazione temporanea in attesa del completamento della riparazione definitiva.

5. SMR deve garantire un servizio di assistenza telefonica di contatto immediato ed ha lo scopo di fornire chiarimenti e risposte ad ogni eventuale problema e modalità di risoluzione di malfunzionamenti riscontrati sulle apparecchiature oggetto del contratto.

6. Attività di formazione: SMR dovrà garantire attività di formazione degli operatori individuati dal Comune relativamente all'utilizzo dei sistemi SV.

ART. 7. SUPPORTO TECNICO E GIURIDICO-AMMINISTRATIVO

1. L'attività di assistenza tecnica e giuridica-amministrativa (di cui al precedente art. 1 - lettera c) comprende il supporto ai servizi comunali su aspetti a contenuto specialistico connessi alla gestione degli impianti e



dei sistemi con particolare riferimento al rispetto della normativa vigente per il trattamento dei dati personali ed alla sicurezza informatica. L'attività di supporto tecnico e giuridico-amministrativo potrà essere altresì fornito, su richiesta del Comune di Rovereto, anche agli altri Comuni rientranti nel progetto "Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Rovereto e Valli del Leno", per attività funzionali a garantire l'implementazione del progetto medesimo ed anche a favore dei singoli comuni nei termini di cui al successivo art. 22.

ART. 8 - PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI SVILUPPO

- 1.** SMR deve redigere e presentare al Comune, entro il 30 settembre di ogni anno, la proposta di Piano delle attività per l'anno successivo (di seguito Piano).
- 2.** Il Piano deve contenere una proposta di sviluppo, implementazione nonché manutenzione straordinaria, condivisa preliminarmente con il Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno", con il Servizio Informatica e con gli altri Servizi comunali interessati e un piano economico dei costi della sua realizzazione.
- 3.** Il Piano viene approvato dal Comune, che prevede la programmazione delle risorse necessarie.
- 4.** SMR adotta in via definitiva il Piano adeguandolo alle eventuali variazioni richieste dal Comune.
- 5.** Il Piano può essere oggetto di variazioni e aggiornamento anche in corso di esercizio, in accordo tra le parti e con approvazione dell'aggiornamento del quadro economico, in relazione:
 - a)** all'evoluzione delle norme vigenti in materia amministrativa,



informatica e di telecomunicazioni;

b) a nuove o diverse esigenze o obiettivi del Comune (quali ad es. progettazione e progressiva implementazione della condivisione tra la Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale e le Centrali Operative delle Forze di Polizia a competenza generale (in particolare Polizia di Stato e Carabinieri);

c) previa verifica da parte del Servizio Informatica, può essere affidata ad SMR la progettazione e/o realizzazione e posa di infrastrutture di trasmissione dati ad uso del Comune (ad es. espansioni della rete comunale in fibra ottica, installazione di access point WiFi anche nei punti di ripresa, ecc.);

d) all'evoluzione tecnologica nell'ambito ICT;

e) a nuove necessità per la tutela delle finalità previste dal capo IV del Regolamento in materia di protezione dei dati personali del Comune di Rovereto aggiornato da ultimo con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 26 febbraio 2020;

f) collegamento degli impianti di alcuni Comuni convenzionati nella Centrale Operativa del Corpo Intercomunale "Rovereto e Valli del Leno". Sviluppi della Centrale Operativa e/o dell'impianto di videosorveglianza di Rovereto;

g) necessità di supporto ai Comuni convenzionati che intendono attivare un impianto di videosorveglianza sia dal punto di vista giuridico che tecnico (nei termini di cui agli articoli 7 e 22);

6. Tutte le implementazione, gli impianti, gli sviluppi e integrazioni realizzati entrano immediatamente e ad ogni effetto a far parte del SV



oggetto del presente contratto.

7. SMR fornisce un servizio chiavi-in-mano, compresa ad es. la scelta del modello, fornitura, installazione, connessione, configurazione e puntamento della telecamera, la progettazione e realizzazione delle opere civili eventualmente necessarie e dell'infrastruttura di telecomunicazione (o l'acquisto dei servizi di telecomunicazione), fino al contatore di erogazione dell'energia elettrica ivi compresi gli interruttori di sicurezza, i quadri elettrici e le cassette contenitore degli apparati, i cavi di collegamento.
8. Il Comune corrisponde ad SMR il contributo o corrispettivo previsto per l'attuazione del Piano, anche in ragione dello stato di avanzamento degli interventi, incarichi o dei lavori necessari, previa presentazione della relativa documentazione tecnica e contabile e per quanto attiene i lavori del certificato di collaudo e/o conformità.
9. Le fatture emesse saranno liquidate, entro trenta giorni, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e della regolarità contributiva (DURC) anche nei confronti di eventuali subappaltatori.
10. Per gli anni 2021-2022 e 2023 il Piano delle attività di sviluppo è costituito indicativamente dagli interventi del Progetto di sviluppo della videosorveglianza presentato in data 08/10/2020 e successivamente approvato, come da comunicazione del Commissario del Governo di data 06/11/2020) con le successive modifiche, integrazioni o adeguamenti richiesti (o proposti) dall'Amministrazione, nonché da interventi di manutenzione straordinaria indicate da SMR. Il Piano potrà



essere ulteriormente implementato d'intesa tra Comune e SMR

ART. 9 - RAPPORTI PATRIMONIALI CON IL COMUNE

- 1.** Per l'esecuzione delle attività previste dal presente Contratto di servizio il Comune cede in comodato gratuito a SMR gli impianti dell'IVST (impianto videosorveglianza sicurezza del territorio) e dell'IVPP (impianto videosorveglianza patrimonio pubblico) di proprietà del Comune di Rovereto, dettagliatamente elencati nel verbale di cui all'art. 3.
- 2.** I nuovi impianti o ampliamenti realizzati da SMR in attuazione dei "Piani annuali della attività di sviluppo" (art. 8) con finanziamento del Comune saranno contabilmente iscritti nel bilancio di SMR. Il trattamento contabile dell'ammortamento di tali beni nonché del contributo in conto impianti per il relativo acquisto sarà quello previsto dalle vigenti disposizioni civilistiche e fiscali per i "beni gratuitamente devolvibili";
- 3.** Annualmente SMR aggiorna l'elenco degli impianti del IVST e IVPP avuto riguardo a (con dettaglio separato):
 - a)** impianti del IVST realizzati da AMR/SMR nel periodo 2012-2020 e iscritti al 31/12/2020 nel bilancio di SMR;
 - b)** impianti del IVST e IVPP che il Comune cede in comodato gratuito a SMR (comma 1 del presente articolo);
 - c)** nuovi impianti/ampliamenti del IVST e IVPP realizzati in attuazione dei "Piani annuali della attività di sviluppo" (comma 2 del presente articolo).
- 4.** Alla scadenza del Contratto di servizio tutti gli investimenti e le opere



effettuati da SMR e che siano rimaste nella sua disponibilità verranno a far parte gratuitamente del patrimonio del Comune, senza che SMR abbia diritto ad alcun compenso e senza alcun onere a carico del Comune.

- 5.** Eventuali interventi da parte di SMR di posa di infrastrutture di trasmissione dati ad uso del Comune (ad es. espansioni della rete comunale in fibra ottica, installazione di access point WiFi anche nei punti di ripresa, ecc.) di cui al precedente art. 8 comma 5 lettera c) entreranno immediatamente a far parte del patrimonio comunale all'atto dell'approvazione, da parte del Servizio informatica del Comune di Rovereto, del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione. La manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture di trasmissione dati rimane in capo al Comune.

PARTE II

OBBLIGHI PARTICOLARI IN CAPO A SMR ED AL COMUNE

ART. 10 - UTILIZZO INFRASTRUTTURA DI RETE INFORMATICA COMUNALE

- 1.** Ai fini di contenimento ed efficientamento della spesa il Comune, previa verifica del Servizio informatica circa la fattibilità, opportunità e convenienza, può cedere in uso ad SMR, con semplice scambio di corrispondenza, tratte di fibra spenta o accesa, o comunque servizi di trasporto dati, della propria infrastruttura di rete informatica, nonché spazi negli armadi di rete per collocare gli apparati di trasmissione. Rimane in capo al comune la manutenzione ordinaria e straordinaria della predetta infrastruttura.



ART. 11 - ACCESSO AI SISTEMI ED AI LOCALI

1. Per le operazioni di manutenzione e assistenza, per le progettazioni e per le implementazioni, ove necessario l'accesso a locali del Comune e/o del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" è consentito previo rispetto di tutte le modalità e le prescrizioni previste dalla normativa e dai Regolamenti.

ART. 12 - ONERI A CARICO DI SMR

1. Le risorse necessarie all'espletamento delle attività di cui al presente contratto di servizio, saranno tutte messe a disposizione da parte di SMR, direttamente o attraverso la collaborazioni di soggetti terzi in appalto con SMR, nei limiti di cui all'art. 14, sia per quanto riguarda le competenze (know-how), il personale, software e componentistica.
2. SMR, accettando la presente convenzione, dichiara di essere dotata, anche mediante il supporto di soggetti terzi specializzati, di una struttura organizzativa e logistica sufficiente a far fronte a quanto richiesto.
3. Sono a carico di SMR tutti gli oneri ed obblighi connessi all'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie per poter svolgere i lavori di allestimento e gestione degli impianti in oggetto.
4. SMR si impegna al rispetto di tutte le normative vigenti in materia per tutta la durata dell'affidamento. Il Comune si esonera da qualsiasi tipo di responsabilità che dovesse scaturire a causa del mancato assolvimento a tali obblighi.
5. Sono a carico di SMR tutte le spese che si dovessero rendere necessarie per assicurare lo svolgimento del presente contratto di servizio.
6. Tutto quanto non espressamente previsto ma riconducibile alla corretta



gestione di quanto richiesto dal Committente (ad esempio l'utilizzo di strumenti informatici compatibili con quelli in uso al Comune di Rovereto quali open/libre office ecc.), è da intendersi parte integrante di quanto sopra esposto.

ART. 13 - RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E RISCHI DI INTERFERENZA

1. SMR è tenuta all'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di assicurazione del personale contro gli infortuni, nonché delle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, ecc.)
2. Dichiaro inoltre di riservare al personale dipendente trattamenti non inferiori ai minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. applicabile alla categoria e di provvedere regolarmente al versamento di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali previsti dalla legge a favore del proprio personale dipendente. Il personale addetto, di qualsiasi grado e forma di rapporto, è accuratamente addestrato ed istruito al servizio, munito di tessera di riconoscimento (ove obbligatorio convalidata dagli Enti all'uopo preposti) e, qualora previsto dall'organizzazione interna, di uniforme aziendale.

ART. 14 - RAPPORTI CON I TERZI

1. Fermo restando quanto previsto ai commi successivi, SMR non potrà trasferire o cedere il presente contratto, i diritti o gli obblighi da esso derivanti o una parte di essi a terzi.
2. La cessione è motivo di risoluzione del contratto e farà sorgere il diritto per il Comune per l'esecuzione in danno, fatto salvo il risarcimento di



ogni conseguente maggior danno.

3. Si stabilisce che in una prima fase SMR potrà affidare a terzi, nel rispetto delle norme di legge riguardanti gli appalti pubblici, parte delle attività di cui all'art. 1, fermo restando in ogni caso in capo alla Società le attività di controllo e coordinamento del servizio. Nel corso dello svolgimento del presente Contratto, la Società procederà all'internalizzazione delle attività, secondo obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità di gestione e tenuto in ogni caso conto, come già premesso, della elevata specializzazione dei servizi oggetto del presente contratto.

4. In ogni caso l'appalto non costituisce subaffidamento o cessione di contratto; conseguentemente SMR rimane direttamente responsabile, nei confronti del Comune, in caso di inadempimento agli obblighi derivanti dal presente contratto, anche qualora essi riguardino attività oggetto di appalto ed i relativi comportamenti commissivi od omissivi siano stati posti in essere dall'appaltatore.

5. Il Comune resta completamente estraneo ai rapporti tra SMR e i suoi appaltatori e/o fornitori, così che eventuali divergenze ed accordi con loro non daranno diritto alcuno di avanzare richieste o pretese di alcun genere o sollevare eccezioni di sorta nei confronti del Comune.

6. Avuto riguardo ai servizi di connettività forniti da gestori terzi (es. dorsali in fibra ottica o rete WiNet di Trentino Digitale o di altri operatori commerciali) SMR non può essere ritenuta responsabile di eventuali disservizi ai sistemi IVST o IVPP a seguito di interruzione dei servizi di telecomunicazioni effettuate dai predetti operatori



commerciali.

ART. 15 - COPERTURA ASSICURATIVA

1. A garanzia di eventuali danni verso terzi durante gli interventi di realizzazione e di manutenzione SV, SMR si obbliga a mantenere indenne il Comune tramite la stipula di una assicurazione a copertura di tutti i rischi di esecuzione che causino danni materiali e diretti ed indiretti alle cose e alle persone, nel luogo durante l'esecuzione delle stesse determinati da qualunque causa.

ART. 16 - RAPPORTI CON IL COMUNE

1. SMR, in seguito alla stipula del contratto di servizio, diviene l'unico interlocutore in merito a ogni questione attinente il servizio in oggetto, cui il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

PARTE III

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 17 - OBBLIGO DELLA CONTINUITÀ DEI SERVIZI

1. Il servizio oggetto del presente contratto è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e sottoposto quindi alla relativa disciplina.
2. L'esecuzione del servizio non potrà essere interrotta o sospesa, salve comprovate cause di forza maggiore, quali ad esempio, eventi naturali, eccezionali, scioperi od altre forme di sospensione dal lavoro da parte del personale dipendente di SMR.
3. SMR è, tuttavia, autorizzata a sospendere temporaneamente i servizi per necessità di manutenzione, sicurezza o per altre cause eccezionali, dandone tempestiva comunicazione al Comune.



ART. 18 - VIGILANZA E CONTROLLO COMUNALE

1. Il Comune può effettuare in qualunque momento verifiche, controlli, ispezioni che ritenga opportune e/o necessarie, senza alcun preavviso, e senza recare pregiudizio allo svolgimento del progetto.
2. Il Comune si riserva di poter espletare, in contraddittorio, verifiche e/o accertamenti relativamente allo svolgimento di quanto affidato.

ART. 19 - INADEMPIENZE E PENALI

1. Qualora si verificassero, da parte di SMR, comprovate carenze di gestione, o qualsiasi altro fatto che costituisca inadempimento degli obblighi che la medesima si è assunta con la stipulazione del presente contratto, il Comune procede alla contestazione scritta delle infrazioni alla Direzione e per conoscenza al Consiglio di amministrazione oltre che all'eventuale diffida.
2. SMR deve rispondere per iscritto ai rilievi entro 10 giorni dal ricevimento degli stessi.
3. Il Comune, acquisite le controdeduzioni di SMR ed eventualmente verificato il persistere dell'inadempimento oltre il termine di diffida, si riserva di applicare penali la cui misura è motivatamente stabilita in relazione all'entità dell'inadempimento, fatta salva l'applicazione delle diverse e/o ulteriori sanzioni previste da specifiche disposizioni di legge e fatti salvi i maggiori danni che dovessero derivare al Comune per e/o a causa dell'inadempimento stesso.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Per gravi inadempienze da parte di SMR, notificate per iscritto, riguardanti le modalità di svolgimento del servizio, il Comune



procederà, previa formale contestazione scritta, non seguita da regolarizzazione entro il termine prescritto, alla risoluzione del contratto, senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice o altra formalità.

2. Il Comune si riserva altresì di risolvere unilateralmente il contratto anche in caso di cessazione dell'attività, cessione della società, concordato preventivo e fallimento.

3. Per qualsiasi ragione si venga alla risoluzione del contratto SMR sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Comune dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale, fino all'espletamento del nuovo appalto.

ART. 21 - RISERVATEZZA

1. SMR si assume l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso o conoscenza e di non divulgarli in alcun modo e forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

ART. 22 - RAPPORTI CON I COMUNI DEL PROGETTO

“CENTRALE OPERATIVA DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE ROVERETO E VALLI DEL LENO”

1. In forza delle convenzioni tra il comune di Rovereto e numerosi comuni appartenenti al territorio della vallagarina e degli altipiani cimbri per il Servizio di Polizia Locale nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno”, che pertanto rientrano nel progetto di sviluppo della Centrale Operativa, SMR s’impegna a garantire ai



comuni medesimi le condizioni di servizio di cui al presente contratto per le attività esplicitate al precedente art. 1, nel rispetto delle modalità previste per l'affidamento di servizi pubblici locali e previa stipula di specifici contratti di servizio con i singoli Comuni interessati.

2. Nei contratti di servizio troveranno, tra l'altro, definizione gli aspetti economici relativi allo svolgimento del servizio a favore dei predetti comuni, la cui entità la Società sarà libera di stabilire d'intesa con i comuni medesimi negli stessi termini o migliorativi rispetto al presente contratto. Gli oneri per i servizi prestati sono addebitati direttamente ai rispettivi comuni.

ART. 23 - CLAUSOLA DI REVISIONE DEL CONTRATTO

1. Le parti si impegnano a valutare annualmente le condizioni di realizzazione del servizio affidato in considerazione del conseguimento degli obiettivi fissati e delle modalità concrete di adempimento degli obblighi contrattuali assunti.
2. A tal fine, con la periodicità indicata nel precedente articolo 8, SMR predispone una apposita relazione in cui si darà atto delle condizioni del servizio, delle modalità di esecuzione e della preventivata evoluzione per l'anno successivo.
3. Tale relazione, seppur temporalmente legata, non sostituisce il Piano annuale delle attività di sviluppo di cui all'art. 8, potendolo eventualmente integrare ma costituendo documento separato ed autonomo.
4. La relazione, avendo ad oggetto le concrete modalità di esecuzione del servizio affidato, viene sottoposta alla valutazione del Comune il quale,



nel rispetto delle finalità perseguite con il contratto di servizio e della struttura organizzativa ed operativa della Società, potrà anche indicare a SMR linee guida ed indirizzi operativi ad integrazione di quanto previsto da SMR stessa nella propria relazione.

ART. 24 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Comune e SMR, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Rovereto.

ART. 25 - SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto sono a carico di SMR.

ART. 26 - REGISTRAZIONE

1. Il presente contratto di servizio è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
2. Le sottoscrizioni del presente contratto e degli allegati, di cui viene formato un documento digitale ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., vengono apposte in forma digitale.

Letto, accettato e sottoscritto.

COMUNE DI ROVERETO - Il Dirigente

SOCIETÀ MULTISERVIZI ROVERETO S.R.L. - Il Presidente

Allegato A: Descrizione impianti

Elenchi soggetti a variazioni a seguito di dismissioni/implementazioni

1.1 Impianto di videosorveglianza, videoregistrazione e lettura targhe relativo al controllo della sicurezza del territorio comunale e dei Comuni convenzionati.

Per la descrizione di suddetto impianto si fa riferimento a quanto indicato nel “disciplinare-programma del sistema di videosorveglianza del Comune di Rovereto per la parte di sicurezza urbana” collega alla Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno”, approvato con delibera della Giunta comunale n. 180 di data 25/08/2020.

Elenco siti attualmente coperti e tipologia telecamere:

SITO		TIPOLOGIA TELECAMERA	QUANTITÀ
1	VIALE TRENTO NORD	PTZ	01
2	S. ILARIO	LETTURA TARGHE	01
3	STADIO QUERCIA	PTZ	01
4	PIAZZALE ORSI-PMV	PTZ	01
		LETTURA TARGHE	01
5	PIAZZALE ORSI	PTZ	01
		LETTURA TARGHE	02
6	ROTATORIA SS240	PTZ	01
		LETTURA TARGHE	01
7	ROTATORIA MORI STAZIONE	PTZ	01
		LETTURA TARGHE	01
8	PIAZZALE MANIFATTURA	FISSA	01
9	VIA LUNGO LENO	PTZ	01
10	VIA ADIGE	LETTURA TARGHE	01
11	VIA LAGARINA – PONTE FSS	LETTURA TARGHE	01
12	ROTONDA ROVERCENTER	LETTURA TARGHE	01
13	POLIZIA LOCALE	TLC FISSE	08
14	MUNICIPIO	FISSA	03
		PTZ	01
15	PIAZZA PODESTA'	PTZ	01
		FISSA	01
		LETTURA TARGHE	01

SITO		TIPOLOGIA TELECAMERA	QUANTITÀ
16	PALAZZO SICHARDT	FISSA	01
		PTZ	01
17	VIA CARTIERA	FISSA	01
18	MUSEO CIVICO	FISSA	02
19	URBAN CENTER	PTZ	02
20	PARCO EX FERRARI	FISSA	07
	SISTEMA RIPOSIZIONABILE N. 1	FISSA	01
TOTALE			47

RIEPILOGO	
PTZ	12
FISSA	24
LETTURA TARGHE	10
FISSA CON SISTEMA RIPOSIZIONABILE	01
TOTALE	47

2.2 Impianti di videosorveglianza e videoregistrazione relativi alla sicurezza del patrimonio pubblico e dei luoghi di lavoro del Comune di Rovereto.

Gruppo	Istituto	Telecamera	Videoregistratori	Monitor	Registrazioni	Impianti attivo
Scuole Elementari	M. Gandhi – via Puccini, 17	1	0	1	no	si
Scuole Elementari	F. Guella Via Piave, 18	1	0	1	no	si
Scuole Elementari	A. Rosmini Via Due Novembre, 27	3	0	1	no	si
Scuole Elementari	R. Elena Via Dante, 42	10	0	0	no	no
Scuole Elementari	Nuova scuola Noriglio, via Romani	16	1	0	no	no
Servizi e uffici comunali	Palazzo Pretorio	15	2	1	si	si
Servizi e uffici comunali	Servizi sociali, via Pasqui 10	8	1	1	si	si
Immobili diversi	Baita Alpini Costa Violina	1	1	0	no	no
Ufficio tecnico	Magazzino Ufficio tecnico, via Cartiera 13	4	1	1	parziale	si
Museo civico	Museo civico, Borgo S. Caterina	8	1	N	si	si
Teatri	Teatro Zandonai, Corso Bettini	22	1	1	si	si
Teatri	Teatro ex ATI, via Cartiera	2	0	3	no	no
Immobili diversi	Palazzo Sichardt, via Calcinari 18	28	1	1	si	si
Immobili diversi	Palazzo Alberti Poja corso Bettini 41	24	2	3	si	si
Immobili diversi	Centro giovani Smart Lab, viale Trento	6	1	1	si	si
Immobili diversi	Cimitero loc. Marco	5	1	1	si	si
Immobili diversi	Cimitero S. Maria	12	1	1	si	si

Gruppo	Istituto	Telecamera	Videoregistratori	Monitor	Registrazioni	Impianti attivo
Immobili diversi	Urban Center	1	1	1	si	si
Biblioteca civica	Biblioteca civica (palazzo Annona) corso Bettini	6	1	1	si	si
Totale		173	16	19		



RELAZIONE

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA E DEL PATRIMONIO



Rovereto 14, giugno 2021 – Rev.01

SOCIETÀ MULTISERVIZI ROVERETO SRL.
Il Presidente
Antonello Galli

 ANTONELLO
GALLI
14.06.2021
15:43:39
GMT+01:00

1. PREMESSE: INQUADRAMENTO SMR

1.1 FINALITÀ DELLA RELAZIONE

La presente relazione viene redatta al fine di consentire all'Amministrazione del Comune di Rovereto di valutare la congruità economica per l'affidamento del servizio per la gestione de manutenzione del sistema di videosorveglianza, alla società SMR Srl, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" agli artt. 5 e 192 (Regime speciale degli affidamenti in house).

1.2 INQUADRAMENTO DI SMR

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 di data 4 dicembre 1998, è stata approvata la costituzione di una azienda speciale denominata Azienda Multiservizi Rovereto (in sigla A.M.R.), quale ente strumentale del Comune per lo svolgimento, nell'ambito e nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio stesso, delle attività di promozione della "salute" e del "benessere" come fondamentale diritto dell'individuo e nell'interesse della collettività.

La forma aziendale così delineata è scaturita dalla necessità di adeguare la natura giuridica e le funzioni della precedente Azienda Farmaceutica Municipalizzata (A.F.M.) in base alle norme sull'autonomia degli enti locali normate a livello nazionale dalla L. 142/90 e nell'ambito dell'autonomia regionale della L. R. 1/93 e dal successivo T.U.R.L.O.C.

Il Consiglio Comunale di Rovereto, con deliberazioni n. 25 dd. 19/06/2019 e n. 38 dd. 24/06/2019, ha deliberato la trasformazione dell'azienda speciale "Azienda Multiservizi Rovereto" in società a responsabilità limitata denominata "Società Multiservizi Rovereto S.r.l."

La nuova SMR S.r.l. è a totale partecipazione di capitale pubblico (socio unico Comune di Rovereto) ed opera nel rispetto del modello in house providing stabilito dall'ordinamento interno e europeo; come previsto dall'art. 115 comma 1 T.U.E.L.; la nuova SMR S.r.l. conserva tutti i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione e subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'azienda speciale "Azienda Multiservizi Rovereto".

La trasformazione ha avuto efficacia dal 01/11/2019 a seguito del rilascio da parte del Tribunale competente del certificato di mancata opposizione alla delibera di trasformazione. Nel nuovo organigramma della Società, le deleghe di gestione sono state dall'Assemblea dei Soci affidate al Presidente.

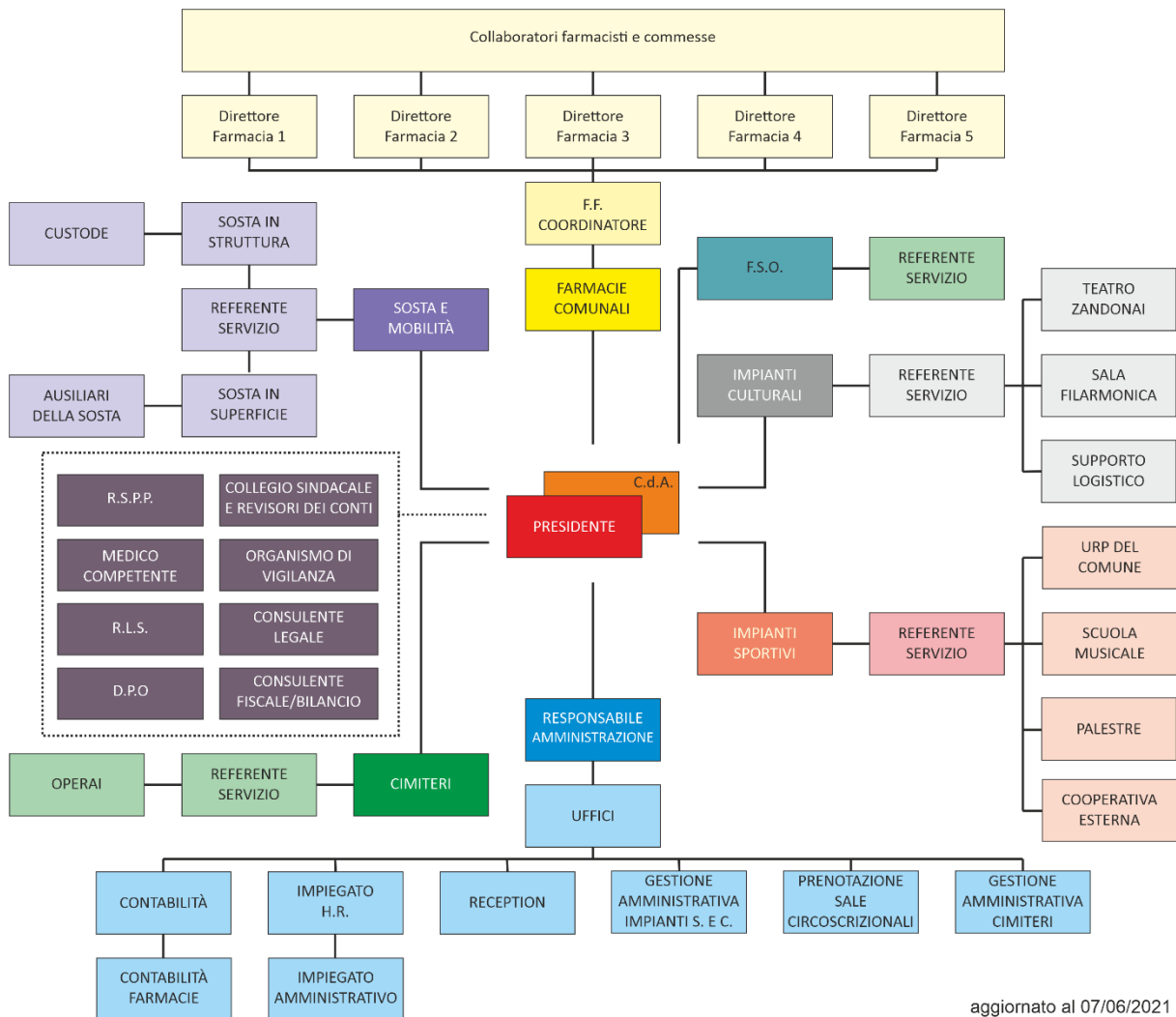
1.3 I SERVIZI SVOLTI

Nel corso degli anni il Comune ha affidato alla propria Azienda speciale la gestione di vari servizi pubblici; i rapporti con il Comune di Rovereto sono disciplinati dai specifici contratti di servizio:

- a) contratto di servizio per l'affidamento del servizio **gestione farmacie** (dd. 11/06/1999 n. 7320 rep.com) approvato con deliberazione C.C. 04/12/1998 n. 99, con scadenza del contratto 31/12/2049;
- b) contratto di servizio per la **gestione dei parcheggi comunali** (dd. 30/12/2009 n. 9213 rep.com) approvato con deliberazione C.C. 18/11/2009 n. 58, con scadenza 31/12/2023;
- c) contratto di servizio per la "**Gestione delle strutture sportive di proprietà comunale o provinciali concesse in uso al comune in orario extrascolastico**" (dd. 06/08/2019 n. 1345 rac.com) approvato con deliberazione C.C. 18/06/2019 n. 23, con scadenza 31/07/2022 (prorogabile di ulteriori due anni);
- d) contratto di servizio per la "**Gestione di spazi e servizi comunali, gestione dei servizi teatrali e supporto logistico, calendario utilizzo sale circoscrizionali e altri servizi a supporto**" (dd. 06/08/2019 n. 1344 rac.com), approvato con deliberazione C.C. 18/06/2019 n. 24. con scadenza 31/07/2022 (prorogabile di ulteriori due anni);

- e) contratto di servizio per la **gestione dei cimiteri comunali** (dd. 04/02/2015 n. 788 rep.com), approvato con deliberazione C.C. 16/12/2014 n. 49 (con prima scadenza 31/12/2018; il contratto è stato prorogato sino al 31/12/2021);
 - f) contratto di servizio per la gestione del **“Progetto straordinario per il sostegno all’occupazione 2018-2020”** (dd. 17/04/2018 n. 1148 racc com.) approvato con deliberazione C.C. 04/04/2018 n. 16, con scadenza 31/12/2020;
- e per quanto riguarda le collaborazioni con altre amministrazioni comunali:
- g) *“Convenzione tra il comune di Isera e il comune di Rovereto per la gestione della farmacia comunale di Isera da parte dell’A.M.R. di Rovereto”*, rep. Comunale n. 8461 di data 06/04/2005;
 - h) *“Accordo amministrativo relativo alla collaborazione per la gestione dei cimiteri del territorio del comune di Mori da parte dell’Azienda Multiservizi di Rovereto”*, raccolta comunale n. 1303 di data 30/05/2019;
 - i) *“Accordo amministrativo relativo alla collaborazione per la gestione dei cimiteri del territorio del comune di Brentonico da parte dell’Azienda Multiservizi di Rovereto”*, raccolta comunale n. 1358 di data 04/09/2019.

1.4 ORGANIGRAMMA GENERALE



aggiornato al 07/06/2021

2. L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE VDELLA SOSTA

2.1 PREMESSA – SCOPI E FINALITA’ DELLA VIDEOSORVEGLIANZA

La sicurezza delle cittadine e dei cittadini è un bene pubblico da proteggere e a cui tutti devono avere accesso; rigore, solidarietà e giustizia sociale non sono incompatibili: sicurezza e libertà devono bilanciarsi, perché l’estensione della prima non può andare a scapito della seconda; integrare e collaborare sono due attività senza le quali non si costruisce un sistema serio di sicurezza; l’integrazione deve operare a tutti i livelli: tra le diverse politiche locali e nazionali, tra le diverse forze di polizia, tra le diverse misure che si possono attuare per contrastare la criminalità e il disordine urbano; non vi è sicurezza senza una adeguata protezione delle vittime di reato e senza rassicurazione sociale dei gruppi più vulnerabili: la sicurezza si produce diffondendo il coraggio e non la paura, informando correttamente le comunità, rafforzando la fiducia istituzionale e il senso di comunità; la polizia locale è uno degli attori principali della sicurezza: il suo ruolo va sostenuto e valorizzato poiché essa rappresenta la forma più vera di polizia di prossimità.

I sistemi di videosorveglianza rappresentano un valido strumento d’ausilio per le forze dell’ordine nelle attività di controllo del territorio urbano. L’applicazione di sistemi di ripresa introduce nuovi metodi di intervento fornendo differenti possibilità di utilizzo, tra le quali riportiamo:

- Controllo e visualizzazione da remoto di un evento
- Ricostruzione dell’evento tramite l’analisi delle immagini archiviate
- Deterrenza contro atti vandalici
- Analisi selettiva e rilevamento di un evento con segnalazione automatica in remoto
- Controllo del traffico
- Rilevamento meteorologico
- Ecc.

L’utilizzo di sistemi di videosorveglianza ha garantito negli ultimi anni differenti e decisivi risultati nelle attività di prevenzione degli eventi di microcriminalità nei territori urbani. Il livello di prestazione di questi sistemi si è evoluto nel tempo con l’introduzione di nuove tecnologie sia dal punto di vista delle unità di ripresa delle immagini che da quello di trasmissione ed archiviazione delle stesse.

Le modalità di utilizzo e le prestazioni di questi sistemi dipendono direttamente dalla corretta analisi delle esigenze rilevate e da un approfondito studio tecnico sulle tecnologie applicabili. Infatti esistono differenti architetture per la realizzazione dei sistemi di videosorveglianza e saper identificare quella più corretta rappresenta un punto fondamentale. Questa analisi deve essere effettuata sia a livello generale, per l’intero tessuto urbano, sia per le singole realtà che all’interno del territorio vengono individuate come “aree sensibili”.

La scelta della tipologia di telecamera e il corretto posizionamento è uno dei passi fondamentali della attività di progettazione di un sistema di videosorveglianza ma non è il solo! Infatti, in funzione delle modalità di gestione con cui le forze dell’ordine interagiranno con il sistema, assume notevole importanza la soluzione adottata per l’archiviazione delle immagini e la conseguente consultazione.

Infine è necessario considerare che nella maggior parte dei casi i sistemi di videosorveglianza vengono calati in realtà urbanistiche già definite che mostrano forti vincoli sulle possibilità di installazione e su quelle di realizzazione di un’infrastruttura di comunicazione tra le unità di ripresa e i sistemi di archiviazione e gestione.

Da tutto questo si deduce la necessità di uno studio approfondito che consenta all’amministrazione di affrontare l’argomento videosorveglianza urbana pianificando correttamente gli investimenti e gli interventi necessari.

2.2 IL PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA

Con queste premesse, nel corso del 2012 l’Amministrazione Comunale di Rovereto ha determinato di dotarsi di un sistema di Videosorveglianza Urbana.

A tal fine è stata incaricata la propria azienda speciale (allora Azienda Multiservizi di Rovereto), in virtù anche dell'esperienza maturata nella gestione dei sistemi di videosorveglianza dei parcheggi in struttura, di predisporre e coordinare la fase progettuale per l'attuazione del suddetto progetto.

Il progetto è stato elaborato d'intesa con il Comando di polizia locale, coinvolgendo, a diversi livelli, anche le forze di polizia (Commissariato di P.S. e Comando Compagnia Carabinieri di Rovereto) per la individuazione dei punti di interesse per le attività di controllo.

Il Progetto è stato sottoposto all'esame del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ottenendo formale approvazione

Nel corso del 2012 e 2013 è seguita la fase realizzativa.

2.3 LO STATO ATTUALE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA

Come già osservato nel capitolo precedente, il Progetto complessivo prevedeva circa 30 siti, articolati in siti di prioritaria rilevanza oggetto di primo intervento in sede di realizzazione del progetto ed altri siti stati valutati oggetto di realizzazione in un momento successivo.

In sede esecutiva, in relazione anche dell'evoluzione delle esigenze di controllo in termini di sicurezza da parte dell'Amministrazione, in regia con le altre forze di polizia, il sistema di Videosorveglianza ha registrato una propria evoluzione, che si è concretizzata a tutt'oggi in 47 telecamere (integrando anche apparecchi esistenti) delle quali 10 del sistema lettura targhe.

L'utilizzo nel sistema di lettura targhe di tecnologia e soluzioni evolute (interfacciamento con database della Motorizzazione civile per controllo in tempo reale delle autovetture con revisione o assicurazione scaduta), pone il sistema VDS di Rovereto come un sistema all'avanguardia.

La trasmissione dei dati avviene attraverso una rete, di tipo misto (fibra ottica proprietaria e radio HyperLan di Trentino Network) utilizzando protocolli che garantiscono elevati standard di sicurezza dei dati.

Configurazione del sistema di videosorveglianza Urbana al 31/12/2020

Nr	SITO	Telecamera	Q.tà
1	VIALE TRENTO NORD	PTZ	1
2	S. ILARIO	LETTURA TARGHE	1
3	STADIO QUERCIA	PTZ	1
4	PIAZZALE ORSI-PMV	PTZ	1
		LETTURA TARGHE	1
5	PIAZZALE ORSI	PTZ	1
		LETTURA TARGHE	2
6	ROTATORIA SS240	PTZ	1
		LETTURA TARGHE	1
7	ROTATORIA MORI STAZIONE	PTZ	1
		LETTURA TARGHE	1
8	PIAZZALE MANIFATTURA	FISSA	1
9	VIA LUNGO LENO	PTZ	1
10	VIA ADIGE	LETTURA TARGHE	1
11	VIA LAGARINA – PONTE FSS	LETTURA TARGHE	1
12	ROTONDA ROVERCENTER	LETTURA TARGHE	1
13	POLIZIA LOCALE	FISSA	8
14	MUNICIPIO	FISSA	3
		PTZ	1
15	PIAZZA PODESTA'	PTZ	1
		FISSA	1
		LETTURA TARGHE	1
16	PALAZZO SICHARDT	FISSA	1
		PTZ	1
17	VIA CARTIERA	FISSA	1
18	MUSEO CIVICO	FISSA	2
19	URBAN CENTER	PTZ	2
20	PARCO EX FERRARI	FISSA	7
21	SISTEMA RIPOSIZIONABILE N. 1	FISSA	1

	47
RIEPILOGO	Q.tà
Telecamere Fisse	25
Telecamere PTZ (c.d. "Dome")	12
Telecamere Lettura Targhe	10
	47

2.4 INTERVENTI IN AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL PATRIMONIO

Gli interventi di AMR/SMR hanno riguardato anche l'installazione di sistemi di videosorveglianza nell'ambito delle esigenze rappresentate dall'Amministrazione Comunale in tema tutela del patrimonio pubblico.

Pos	SITO	Telecamera	DVR/NVR	Q.tà
1	Palazzo Pretorio	FISSA		6
		PTZ		1
2	Magazzino Ufficio tecnico, via Cartiera 13	FISSA		3
		PTZ		1
3	Museo civico, Borgo S. Caterina	FISSA		2
4	Palazzo Sichardt, via Calcinari 18	FISSA		1
		PTZ		1
5	Centro giovani Smart Lab, viale Trento	FISSA	1	6
6	Cimitero loc. Marco	FISSA	1	5
7	Cimitero S. Maria	FISSA	1	12
8	Urban Center	PTZ	1	2
			4	40

2.5 QUADRO DEGLI INVESTIMENTI

Complessivamente sono stati oltre €. 300mila gli investimenti effettuati da AMR/SMR nell'ambito del progetto di videosorveglianza.

Anno	Investimenti
2013	162.000
2014	34.000
2015	44.000
2016	9.000
2017	18.000
2018	5.000
2019	29.000
2020	33.000
	334.000

2.6 AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA: PRIMO INTERVENTO PREVISTO PER IL 2021

Considerato che il progetto di videosorveglianza per la parte sicurezza urbana dell'anno 2012 necessitava di ulteriori interventi per essere ultimato e che negli otto anni intercorsi sono emerse ulteriori esigenze oltre ad evoluzioni tecniche e tecnologiche, in data 08 ottobre 2020 è stato presentato al Commissariato del Governo per la Provincia Autonoma di Trento un ulteriore progetto di videosorveglianza del territorio, approvato giusta nota di data 06 novembre 2020 del Commissariato del Governo. Questo progetto prevede interventi per il triennio 2021-2023, con un cronoprogramma specifico per l'anno 2021, implementando l'attuale sistema di videosorveglianza in parte realizzato sul precedente progetto del 2012 integrato da un progetto del 2018 nell'ambito dei contratti di servizio affidati all'Azienda Multiservizi Rovereto (ora SMR srl) per la gestione della sosta e dei cimiteri.

Pos	SITO	Intervento
1	Sito CO: Centrale operativa	nuovo sw di videomanagement
2	Sito VS1: Piazza Rosmini	nr. 2 Fisse, n. 1 Lettura targhe
3	Sito VS2: Largo Posta	nr. 3 Fisse

4	Sito VS3: Intersezione via Dante/via Garibaldi/via Tartarotti	n. 1 Multisensor
5	Sito VS4: Intersezione via Dante/ via Setaioli/ via Cavour	n. 1 Multisensor
6	Sito VS5: C.so Bettini ingresso MART	nr. 2 Fisse
7	Sito VS6: Parco Santa Maria	Nr. 1 Multisensor
8	Sito VS7: Museo Civico	Nr 2 Fisse
9	Sito PLO: Upgrade connettività P.le Orsi	
10	Sito SCM: Adeguamento rete c/o Scuola Musicale	
11	Sito MOB: Telecamere riposizionabili	Nr. 2 Tlc riposizionabili

2.7 IL PROGETTO Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno”

Il Consiglio Comunale nell’approvare le convenzioni per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale, ha espresso la volontà di procedere con lo sviluppo e l’implementazione della videosorveglianza a vocazione intercomunale ed interforze. Da ultima la Deliberazione n. 19 del 30 giugno 2020 per l’approvazione della convenzione con gli Altipiani Cimbri prevede nelle premesse: *“Rilevato che il Comune di Rovereto, anche con il supporto di S.M.R., sta progettando dall’anno 2020 e per gli anni successivi lo sviluppo degli impianti e dei sistemi di videosorveglianza cittadina, con la creazione di una struttura organizzativa, tecnica e tecnologica funzionale ad una futura gestione ottimale degli stessi ed al miglior collegamento e gestione possibile di tutti gli impianti di videosorveglianza dei Comuni convenzionati. Dopo questa fase, negli anni ulteriormente successivi, potrà essere progettata e sviluppata anche l’eventuale integrazione degli impianti gestiti dalla Polizia Locale con le Forze di Polizia Statali presenti nella Città di Rovereto (che garantiscono il servizio per tutto il territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri), al fine di consentire anche nelle loro centrali operative di avere analoga visione immediata degli impianti e dei sistemi di videosorveglianza collegati con la centrale operativa della Polizia Locale di Rovereto (chiaramente previa stipula dei relativi atti/patti/accordi con i competenti Soggetti/Autorità). Poter visionare in tempo reale le telecamere di videosorveglianza di un territorio ampio ed omogeneo, che vede il Comune di Rovereto quale naturale Ente capofila (anche per strutture e servizi presenti), potrà concorrere fattivamente ad una miglior gestione delle politiche di sicurezza della circolazione stradale, di sicurezza urbana e più in generale di sicurezza pubblica”.*

L’evoluzione tecnologia e l’esigenza sociale hanno decisamente condizionato la scelta dell’Amministrazione di presentare il suddetto progetto, rendendo pertanto necessaria una più organica organizzazione e gestione del sistema, soprattutto in funzione del suo potenziale sviluppo nel tempo, tenuto conto dell’estensione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale e Valli del Leno con i territori comunali limitrofi.

Nei prossimi anni pertanto la Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno” dovrà essere interessata da progettualità ed azioni concrete per l’avvio del collegamento (o integrazione) degli impianti di videosorveglianza presenti nei Comuni convenzionati (al 31/12/2020 i 12 Comuni di Besenello, Calliano, Isera, Nomi, Nogaredo, Pomarolo, Rovereto, Terragnolo, Trambileno Vallarsa, Villa Lagarina, Volano, ai quali dal 1 aprile 2021 si aggiungeranno i 3 Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna per un totale di 15 Comuni di competenza). E’ inoltre intenzione dell’Amministrazione, nell’ambito della progettualità di sviluppo della Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno” (che necessita di interventi di sviluppo sia per gli apparati di visione in diretta sia per le nuove dotazioni funzionali all’integrazione degli impianti dei Comuni convenzionati e delle nuove telecamere), iniziare la progettazione dell’integrazione della Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno” con le Centrali Operative delle Forze dell’Ordine presenti in Città (in particolare Commissariato della Polizia di Stato e Compagnia Carabinieri), al fine di consentire anche a loro una progressiva visione e consultazione di tutte le immagini in tempo reale per il concorso nelle attività di vigilanza urbana e per i profili di ordine e sicurezza pubblica, oltre che di polizia giudiziaria.

3. IL NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO

3.1 PREMESSA

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno scorporare dal contratto di servizio di gestione della sosta le attività in carico a SMR relativamente alla gestione del sistema di VDS ed incardinarle in un nuovo e separato contratto con diverse finalità ed obiettivi:

da un punto di vista organizzativo-gestionale

- consolidare il ruolo di SMR nella progettazione, implementazione, e gestione del sistema di videosorveglianza;
- affidare a SMR i medesimi anche le attività connesse alla gestione del sistema di videosorveglianza del patrimonio pubblico;
- sgravare l'amministrazione di tutti i processi inerenti al servizio (progettazione, esecuzione, direzioni lavori, manutenzione, consulenza tecnica, consulenza giuridica, gestione e amministrazione) potendoli affidare ad una società in house la quale opera per conto dell'amministrazione che ne dirige e controlla l'operato;
- individuare in SMR il referente unico della gestione del servizio al fine di consentire una risposta più immediata ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, con conseguenti vantaggi economici ed ambientali che andranno a favore di tutta la collettività.
- individuare in SMR un punto di riferimento unico per le tematiche legate alla videosorveglianza, per dare corso al processo di adeguamento ed uniformità avviato con la costituzione della centrale di controllo operativa unica per il territorio della Vallagarina e per tutte le PA che vorranno entrare nella compagine sociale;
- realizzare potenziali sinergie anche nell'ambito della gestione del servizio della sosta e mobilità (attualmente in capo a SMR) attraverso l'impiego delle infrastrutture e tecnologie del sistema VDS Urbane e Patrimonio per nuove soluzioni tecnologiche in ambito di smart parking e smart city (es. monitoraggio dell'occupazione degli stalli per mezzo di analisi video; monitoraggio ed analisi statistiche del traffico, etc).

da un punto di vista formale:

- esplicitare in un documento specifico in maniera puntuale, chiara e precisa i compiti e le responsabilità in capo al soggetto gestore;
- definire con obiettivi di ancor maggiore chiarezza e trasparenza i termini economici e finanziari connessi alle attività di gestione ordinaria dei sistemi nonché progettazione e realizzazione degli ampliamenti.

3.2 SINTESE DELLE ATTIVITA' IN CAPO AL SOGGETTO GESTORE

Nel nuovo schema di contratto di servizio sono indicate le attività in capo al soggetto gestore, così schematicamente riassumibili:

A) Gestione e manutenzione dei sistemi Videosorveglianza Urbana (IVST) del Patrimonio (IVPP)

- a) presa in carico della gestione a norma, e manutenzione a fronte di guasto, correttiva ed evolutiva degli attuali impianti di videosorveglianza IVST e IVPP per mantenerli pienamente operativi ed aggiornati;
- b) attività di assistenza, supporto e formazione agli operatori individuati dal Comune;
- c) supporto tecnico e giuridico-amministrativo al Comune per l'adeguamento, la progettazione, lo sviluppo e la gestione degli impianti e dei sistemi;
- d) per il sistema VDS Patrimonio: attività di gestione dei dati personali raccolti, visione ed estrazione, nel rispetto della normativa vigente.
- e) gestione ed aggiornamento della documentazione tecnica degli impianti e manualistica di utilizzo;
- f) gestione di tutti gli adempimenti di competenza derivanti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali;

B) Designazione quale Responsabile del trattamento e Amministratore di sistema

- g) SMR sarà designata dal Comune quale Responsabile del trattamento dei dati personali e Amministratore di sistema (Reg. UE n. 2016/679 e D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018);

C) Sviluppo ed ampliamento dei sistemi di videosorveglianza IVST e IVPP

- h) progressivo sviluppo della Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno"
- i) sviluppo del sistema Videosorveglianza in generale secondo le direttive emanate dall'Amministrazione Comunale..

3.3 IL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL PATRIMONIO

Uno degli elementi sostanziali di novità dello schema di contratto di servizio è rappresentato dall'incarico che si intende affidare a SMR relativamente alle attività di gestione ed implementazione del sistema di videosorveglianza del patrimonio pubblico.

Questa la consistenza al 31/12/2020 del sistema:

Pos	SITO	Telecamere	DVR/NVR	Monitor	Registrazioni	Imp. attivo
1	M. Gandhi – via Puccini, 17	1	0	1	no	si
2	F. Guella Via Piave, 18	1	0	1	no	si
3	A. Rosmini Via Due Novembre, 27	3	0	1	no	si
4	R. Elena Via Dante, 42	10	0	0	no	no
5	Nuova scuola Noriglio, via Romani	16	1	0	no	no
6	Palazzo Pretorio	15	2	1	si	si
7	Servizi sociali, via Pasqui 10	8	1	1	si	si
8	Baita Alpini Costa Violina	1	1	0	no	no
9	Magazzino Ufficio tecnico, via Cartiera 13	4	1	1	parziale	si
10	Museo civico, Borgo S. Caterina	8	1	N	si	si
11	Teatro Zandonai, Corso Bettini	22	1	1	si	si
12	Teatro ex ATI, via Cartiera	2	0	3	no	no
13	Palazzo Sichardt, via Calcinari 18	28	1	1	si	si
14	Palazzo Alberti Poja corso Bettini 41	24	2	3	si	si
15	Centro giovani Smart Lab, viale Trento	6	1	1	si	si
16	Cimitero loc. Marco	5	1	1	si	si
17	Cimitero S. Maria	12	1	1	si	si
18	Urban Center	1	1	1	si	si
19	Biblioteca civica (palazzo Annona) corso Bettini	6	1	1	si	Si
TOTALE		173	16	19		
Sistemi attivi		144	14	16		

4. LA PROPOSTA ECONOMICA

4.1. COSTI PREVISTI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO

Anche sulla scorta all'esperienza maturata dalla Società nella gestione del servizio è stata effettuata una attenta valutazione dei costi connessi all'espletamento delle attività previste dal nuovo schema di contratto di servizio, schematicamente riassunti in tabella:

Tab. 4.1

ANALISI COSTI SERVIZI	
a) Manutenzione IVST (VDS_Urbana)	20.000 €
b) Manutenzione IVPP (VDS_Patrimonio)	20.000 €
c) Servizi di connettività	8.000 €
d) servizi per consulenza tecnica/giuridica/formazione	10.000 €
e) altri costi interni per la gestione del servizio	16.000 €
f) quota costi generali aziendali	5.000 €
	79.000 €

Di seguito si riporta un commento alle singole voci del quadro economico di spesa.

A), B) MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

Voci "a) *Manutenzione IVST (VDS_Urbana)*" e "b) *Manutenzione IVPP (VDS_Patrimonio)*" dello schema riassuntivo dei costi.

Rappresentato i costi previsti per l'esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria e preventiva, correttiva ed evolutiva previsti dal Contratto di servizio, come di seguito sinteticamente descritti

- manutenzione ordinaria e preventiva
 - l'attuazione delle attività e dei sistemi di monitoraggio utili a prevenire, individuare ed analizzare problematiche o situazioni di rischio inerenti l'hardware, il software, la sicurezza informatica o l'operatività non conforme alla normativa;
 - manutenzione programmata: pulizie (delle telecamere, degli armadi, e di tutti gli apparati); verifica del funzionamento dell'integrità e conformità alle normative vigenti degli impianti elettrici e verifica dell'impianto di terra
 - sostituzione di parti di ricambio e parti soggette ad usura, per prevenire e ridurre i guasti e a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità le apparecchiature;
 - l'aggiornamento della documentazione tecnico/descrittiva degli impianti e la predisposizione di nuova documentazione eventualmente richiesta dal Comune.
- manutenzione correttiva
 - Il gestore provvede a proprio carico alla fornitura e sostituzione definitiva di parti o componenti guasti o causa di malfunzionamenti ovvero non conformi alla normativa vigente o alla qualità attesa.
 - interventi per guasti o malfunzionamenti causati da sovratensione, sovracorrente, sovratemperatura, atti dolosi e vandalici, eventi accidentali;
- manutenzione evolutiva
 - monitorare costantemente il rilascio di aggiornamenti (o correzioni di eventuali bug) del software/firmware dei sistemi e a provvedere al deployment del nuovo software/firmware sui sistemi interessati.

Gli SLA previsti dal Contratto sono i seguenti:

- le attività per l'intervento e la risoluzione dei guasti sono svolte nella fascia oraria compresa tra le ore 08:00 e le ore 18:00 dal lunedì al venerdì ed il sabato nella fascia oraria dalle ore 09:00 alle ore 12:00 (esclusi i giorni festivi).
- I livelli di servizio previsti sono:
 - a) primo intervento entro 8 (otto) ore lavorative;
 - b) risoluzione del guasto entro le successive 48 (quarantotto) ore consecutive (solari).

Tenuto conto dell'elevata specializzazione dei servizi richiesti e considerato che al momento la Società ha già avviato un processo di riorganizzazione (ancorché non completato) finalizzato a dotarsi di risorse interne per svolgere le diverse attività, **si prevede in una prima fase dette attività saranno affidate a società specializzate (come avviene attualmente).**

Rimane in ogni caso in capo alla Società le attività di controllo e coordinamento del servizio.

Nel corso dello svolgimento del Contratto di servizio, la Società completerà il piano di riorganizzazione di cui sopra valutando l'internalizzazione (parziale o complessiva) delle attività, secondo obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità di gestione e tenuto in ogni caso conto, come già premesso, della elevata specializzazione dei servizi oggetto del presente contratto.

Analisi dei costi

In tab. 4.1 sono stati esposti costi per €. 20.000 ciascuno relativamente alle voci in esame.

Dette previsioni sono state formulate sulla base di una valutazione di alcuni preventivi acquisti da ditte specializzate per lo svolgimento dei servizi di manutenzione come richiesti dallo schema di contratto di servizio, sulla base della seguente consistenza dei sistemi:

CONSISTENZA DEL SISTEMA	VDS Urbana	VDS Patrim.	Totale
Siti VDS.Urb / NVR VDS.Patrim	20	14	34
Telecamere			
Fisse	25	144	169
PTZ/Lett.Targhe/Multisensor	22	0	22
Riposizionabile	1	0	1

Per la VDS Patrimonio sono considerati i soli siti attivi

Nel valutare l'entità economica dei costi per i servizi di assistenza vanno considerati i seguenti elementi:

- le attività richieste dal Contratto di servizio si configurano come una manutenzione full-service e pertanto i relativi valori non sono assolutamente rapportabili ad un contratto di manutenzione a chiamata con riconoscimento separato all'appaltatore dei costi della sostituzione di componenti guasti;
- i costi per le attività di ricollocazione del sistema riposizionamento considerano dai 4 ai 6 interventi / anno (stimando un carico di lavoro dalle 3 alle 5 ore di operaio specializzato oltre ad automezzi);
- i costi per le attività di manutenzione del sistema VDS Patrimonio vanno considerati alla luce delle attività richieste dallo schema di Contratto di servizio, avuto particolare riguardo agli SLA previsti (tempi di intervento per la soluzione dei guasti) nonché alle attività di manutenzione correttiva/evolutiva (sostituzione di componenti i in caso di guasti o non conformità, etc).

c) SERVIZI DI CONNETTIVITA'

Voce "c) Servizi di connettività" dello schema riassuntivo dei costi

Come già precedentemente osservato, la trasmissione dei dati per quanto attiene al sistema di videosorveglianza urbana avviene attraverso una rete, di tipo misto (fibra ottica proprietaria e radio HyperLan di Trentino Digitale) utilizzando protocolli che garantiscono elevati standard di sicurezza dei dati.

Analisi dei costi

In tab. 4.1 sono stati esposti costi per €. 8.000 relativamente alle attività in questione

La quotazione economica tiene conto dei costi dei costi attualmente sostenuti da SMR per garantire il servizio di trasmissione dei dati alla centrale presso il Comando di polizia locale, opportunamente adeguati in ragione di un passaggio a breve su soluzioni di connettività più stabili e performanti (in Fibra ottica, se possibile ampliando la rete del Comune, altrimenti utilizzando reti di fornitori terzi).

d) SUPPORTO TECNICO, GIURIDICO E FORMAZIONE

Voci "d) servizi per consulenza tecnica" ed "e) servizi per consulenza giuridico-amministrativa".

E' previsto in capo al gestore la fornitura di un servizio di supporto tecnico e giuridico-amministrativo al Comune per l'adeguamento, la progettazione, lo sviluppo e la gestione degli impianti e dei sistemi, con particolare riferimento al rispetto della normativa vigente per il trattamento dei dati personali ed alla sicurezza informatica; il supporto potrà essere altresì fornito, su richiesta del Comune di Rovereto, anche

agli altri Comuni rientranti nel progetto "Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Rovereto e Valli del Leno" per attività funzionali a garantire l'implementazione del progetto medesimo

Le attività comprende il supporto ai servizi comunali su aspetti a contenuto specialistico connessi alla gestione degli impianti e dei sistemi con riferimento al rispetto della normativa vigente per il trattamento dei dati personali, tra i quali:

- adeguamento, progettazione, sviluppo e gestione degli impianti e dei sistemi;
- gestione della sicurezza informatica;
- regolarizzazione e mantenimento della regolarità formale degli impianti di videosorveglianza;
- supporto specialistico sulla regolare tutela del trattamento dei dati al DPO;
- aggiornamento periodico delle valutazioni di impatto privacy;
- formazione di tutto il personale comunale, debitamente differenziato per ruoli e funzioni con webinar periodici sul tema videosorveglianza urbana e corretto trattamento dei dati personali.

Trattasi di attività ad elevato contenuto specialistico per i quali, in una prima fase, sarà previsto un affiancamento di collaboratori esterni in possesso di ampia ed adeguata preparazione ed esperienza su tali tematiche.

Analisi dei costi

Per le attività di supporto e formazione è stata formulata, in tab 4.1, una spesa per €. 10.000

La quotazione economica è stata elaborata su un'ipotesi di lavoro stimata in:

- 100 ore/anno per attività di supporto tecnico specialistico nonché supporto giuridico-amministrativo;
- 40 ore/anno per attività di formazione.

L'entità degli interventi qui stimata assume carattere orientativo e sarà, in concreto, modulata secondo logiche di flessibilità in relazione alle esigenze dell'Amministrazione Comunale (prevedendo, tra l'altro, che la quota di monte ore non utilizzata nel corso di un esercizio, potrà essere utilizzata nell'esercizio successivo), secondo anche quanto previsto dall'art. 25 dello schema di contratto di servizio.

Analisi costi per supporto tecnico/giuridico/formazione

	Q.tà	€/cad	Importo
Supporto tecnico/giuridico	100	70 €	7.000 €
Attività di formazione	40	70 €	2.800 €
Spese organizz. formazione			200 €
			10.000 €

E) ALTRI COSTI

Voci "f) altri costi interni per la gestione del servizio" e "g) quota costi generali aziendali".

Altri costi interni per la gestione del servizio

Trattasi dei costi connessi ad attività svolte da personale di SMR per:

- coordinamento generale del servizio;
- servizio di assistenza telefonica di primo contatto immediato per il Comando di polizia locale ed altri uffici dell'Amministrazione;
- interventi di "primo livello" per verifica immediata di situazione di malfunzionamento dei sistemi;
- attività di interfaccia tra i servizi comunali e gli appaltatori (di SMR) dei servizi di manutenzione e controllo della corretta esecuzione dei servizi;
- supporto alle attività di progettazione.

Analisi dei costi

Per le attività in esame è stata formulata, in tab 4.1, una previsione per €. 16.000

La quotazione economica è stata elaborata su un'ipotesi di lavoro stimata in:

- 25 ore/mese per attività di coordinamento generale del servizio, attività di interfaccia tra i servizi comunali e gli appaltatori di SMR, supporto alle attività di progettazione;
- 4 ore mese per attività di segreteria, contabilità ed amministrazione;
- 12 ore mese per interventi di "primo livello" per verifica immediata di situazione di malfunzionamento dei sistemi;

Analisi costi interni per la gestione del servizio

	Ore dedicate al servizio			Importo
	a mese	anno	costo/ora	
Direz. Amm.va / tecnica	25,0 h.	300 h.	37,00 €	11.100 €
Attività di segreteria /ammin.	4,0 h.	48 h.	20,00 €	1.000 €
Attività supporto manutenz.	12,0 h.	144 h.	25,00 €	3.600 €
Altri costi interni diretti				300 €
				16.000 €

Quota costi generali aziendali.

Finora sono stati evidenziati i soli costi diretti della gestione.

E' evidente che, al fine di garantire l'equilibrio economico-gestionale di SMR, il margine di ogni servizio gestito (farmacie, parcheggi, impianti sportivi, etc) deve concorrere, pro-quota, alla copertura dei "costi indistinti". Si è quindi provveduto a ribaltare quota dei costi "indistinti".

4.2. CORRISPETTIVO RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La proposta economica per la gestione del servizio pone ovviamente l'obiettivo di garantire la copertura dei costi di gestione.

Si propone la formulazione di un canone mensile così articolata:

a) siti VDS.Urbana / DVR-DVR VDS.Patrimonio: è previsto un canone annuo di €. 1.250,00 per ogni sito gestito; per sito si intende: ogni singolo sito del sistema di videosorveglianza urbana o di sito del sistema di videosorveglianza del patrimonio ove è presente un DVR /NVR;

sono previsti poi dei canoni differenziati per tipologia di telecamera:

b) telecamere del VDS Patrimonio: canone di €. 100,00/anno a telecamera;

c) telecamere del VDS Urbana:

c1) telecamere fisse: canone di €. 300,00/anno;

c2) telecamere PTZ, Multisensor, Lettura targhe: canone di €. 600,00/anno;

c3) telecamere riposizionabili: canone annuo di € 1.500,00/anno (compresivi delle attività di riposizionamento).

Una articolazione così proposta (alternativa rispetto alla determinazione di un canone unico a telecamera) risulta sicuramente più trasparente, aderente alla realtà, e più flessibile (in special modo per l'Amministrazione Comunale), rispetto ad eventuali modifiche/implementazioni del sistema.

Come osservato la quotazione economica richiesta tiene conto della necessità di garantire l'equilibrio economico della gestione del servizio. In tal senso i costi previsti dal quadro complessivo di tab. 4.1 sono stati ridistribuiti, secondo logiche di equilibrio, tra le voci della tab. 4.2.

In tal senso non è possibile effettuare un raffronto diretto tra i canoni così definiti (in particolare per le varie tipologie di telecamere) ed i costi normalmente richiesti da un appaltatore di servizi di manutenzione; infatti di norma un manutentore non sostiene i costi per: (con riferimento sempre alla tab. 4.1) "c) servizi di connettività", "d) servizi di supporto tecnico/giuridico/formazione"; "e) costi di coordinamento e gestione integrale del servizio".

Tab. 4.2

PROPOSTA ECONOMICA	Q.tà	Costo/unit	Totale
a) Siti VDS.Urb / NVR VDS.Patrim	34	1.250 €	42.500 €
b) Telecamere VDS Patrimonio	144	100 €	14.400 €
c) Telecamere VDS Urbana			
c.1) Fisse	25	300 €	7.500 €
c.2) PTZ/Lett.Targhe/Multisensor	22	600 €	13.200 €
c.3) Riposizionabile	1	1.500 €	1.500 €
			79.100 €